

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Data di edizione/Data di revisione : 2/6/2011.

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : 228003-03 TRASPARENTE MEDIO SOLIDO  
**Codice Prodotto** : A-O500003-MF  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Uso del Prodotto** : Applicazioni industriali, Usato per Vaporizzazione.  
**Uso della sostanza/della miscela** : Rivestimento.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Industries Italia S.p.A.  
 Via Serra, N. 1  
 15028 Quattordio (AL)  
 Italy  
 +39 0131 770 1

- Servizio Informazioni : DIVISIONE SVILUPPO PRODOTTI VERNICIANTI  
 - Tel : +39 0131 770 716  
 - Fax : +39 0131 773 731

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : EurMsdsContact@ppg.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Fornitore

**Numero di telefono** :  
 +39 0131 770 1

In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveleni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

**Classificazione** : R10  
 Xn; R20/21  
 Xi; R38  
 R52/53

**Pericoli fisici/chimici** : Infiammabile.

**Pericoli per la salute umana** : Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

**Pericoli per l'ambiente** : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Europa

Simbolo o simboli di pericoli :



Indicazione di pericolo : Nocivo

Frasi di rischio :

R10- Infiammabile.  
R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.  
R38- Irritante per la pelle.  
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza :

S23- Non respirare i vapori o aerosoli.  
S36/37- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.  
S38- In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Ingredienti pericolosi :

Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta :

Contiene Poly(oxy-1,2-ethanediyl),  $\alpha$ -[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]- $\omega$ -hydroxy-, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), Poly(oxy-1,2-ethanediyl),  $\alpha$ -[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]- $\omega$ -[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropoxy]-. Può provocare una reazione allergica.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Non disponibile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
xilene	CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	10-12.5	R10 Xn; R20/21  Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312  Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315	[1] [2]
acetato di 1-metil-2-metossietile	CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	5-10	R10	Flam. Liq. 3, H226	[2]
acetato di n-butile	CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	<15	R10 R66, R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 Indice: 649-356-00-4	5-10	Xn; R65 Xi; R38  R67	Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336i  Asp. Tox. 1, H304	[1]

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

1,2,4-trimetilbenzene	CE: 202-436-9 Numero CAS: 95-63-6 Indice: 601-043-00-3	3-5	N; R51/53 R10 Xn; R20 Xi; R36/37/38 N; R51/53	Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
etilbenzene	CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	1-3	F; R11 Xn; R20	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
2-butossietil acetato	CE: 203-933-3 Numero CAS: 112-07-2 Indice: 607-038-00-2	1-3	Xn; R20/21	Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
mesitilene	CE: 203-604-4 Numero CAS: 108-67-8 Indice: 601-025-00-5	0.25- 2.5	R10 Xi; R37 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
cumene	CE: 202-704-5 Numero CAS: 98-82-8 Indice: 601-024-00-X	<0.25	R10 Xn; R65 Xi; R37 N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), α-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]-ω-hydroxy-	Numero CAS: 104810-48-2	0.1- 0.25	R43 N; R51/53	Acute Tox. 3, H331 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7	0.1- 0.25	R43 N; R50/53	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), α-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]-ω-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropoxy]-	Numero CAS: 104810-47-1	0.1- 0.25	R43 N; R51/53	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
propilbenzene	CE: 203-132-9 Numero CAS: 103-65-1 Indice: 601-024-00-X	<0.25	R10 Xn; R65 Xi; R37 N; R51/53 <b>Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.</b>	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**Nota - alta Concentrazione Listed è un < Valore**

**Nota - SUB Codice: Numero CAS è Non stabilito**

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati****Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Può causare irritazione agli occhi.
- Inalazione** : Nocivo per inalazione.
- Contatto con la pelle** : Nocivo a contatto con la pelle. Irritante per la pelle.
- Ingestione** : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione da evitare** : Non utilizzare un getto d'acqua.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido infiammabile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare con il rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco. Questa sostanza è nociva per gli organismi acquatici. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Per gli operatori dei servizi di non emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Niente candele, sigarette o fiamme nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per gli operatori dei servizi di emergenza** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Usare strumenti che non generano scintille. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Parere su prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Temperatura di stoccaggio: 5 a 40°C (41 a 104°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di combustione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### 7.3 Usi finali specifici

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Soluzioni specifiche del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene	<b>Ministero della Salute (Italia, 4/2008). Assorbito attraverso la cute.</b> Valori Limite - breve termine: 442 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - breve termine: 100 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - 8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). Valori Limite - 8 ore: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
acetato di 1-metil-2-metossietile	<b>Ministero della Salute (Italia, 4/2008). Assorbito attraverso la cute.</b> Valori Limite - breve termine: 550 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - breve termine: 100 ppm, 0 orari per turno,

<b>Codice</b> : A-O500003-MF	<b>Data di edizione/Data di revisione</b>	: 2/6/2011.
------------------------------	---	-------------

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

acetato di n-butile	15 minuto(i). Valori Limite - 8 ore: 275 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). Valori Limite - 8 ore: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e). <b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).</b> STEL: 200 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). TWA: 150 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
1,2,4-trimetilbenzene	<b>Ministero della Salute (Italia, 4/2008).</b> Valori Limite - 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). Valori Limite - 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
etilbenzene	<b>Ministero della Salute (Italia, 4/2008). Assorbito attraverso la cute.</b> Valori Limite - breve termine: 884 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - breve termine: 200 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - 8 ore: 442 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). Valori Limite - 8 ore: 100 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
2-butossietil acetato	<b>Ministero della Salute (Italia, 4/2008). Assorbito attraverso la cute.</b> Valori Limite - breve termine: 333 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - breve termine: 50 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - 8 ore: 133 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). Valori Limite - 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
mesitilene	<b>Ministero della Salute (Italia, 4/2008).</b> Valori Limite - 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). Valori Limite - 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
cumene	<b>Ministero della Salute (Italia, 4/2008). Assorbito attraverso la cute.</b> Valori Limite - breve termine: 250 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - breve termine: 50 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). Valori Limite - 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). Valori Limite - 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).

**Nome del prodotto/ingrediente**

**Valori limite d'esposizione**

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL**

DNEL - Non disponibile.

**PNEC**

PNEC - Non disponibile.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Appropriati controlli ingegneristici**

: Usare solo con ventilazione adeguata. Usare recinzioni, sistemi di ventilazione locali o altri controlli ingegneristici per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I controlli ingegneristici devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere sotto qualsiasi limite inferiore di esplosione. Utilizzare un sistema di ventilazione non esplosivo.

**Misure di protezione individuali**

Italian (IT)	Italy	Italia	7/16
--------------	-------	--------	------

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.
- Dispositivo di protezione degli occhi e del viso** : Occhiali protettivi con protezioni laterali.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.
- Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:  
  
Raccomandato: lamina, gomma fluorurata
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia di odore** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione** : >37.78°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 23°C
- Tasso di Evaporazione** : Non disponibile.
- Il materiale supporta la combustione.** : Sì.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Tempo di combustione** : Non applicabile.
- Velocità di combustione** : Non applicabile.
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività** : Punto minimo: 0.7%  
Punto massimo: 10%



## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

<b>Pressione di vapore</b>	: Valore massimo noto: 3.2 kPa (24 mm Hg) (a 20°C) (acetato di 1-metil-2-metossietile). Valore medio pesato: 1.68 kPa (12.6 mm Hg) (a 20°C)
<b>Densità di vapore</b>	: Valore massimo noto: 4.6 (Aria = 1) (acetato di 1-metil-2-metossietile). Valore medio pesato: 4.05 (Aria = 1)
<b>Densità relativa</b>	: 1.42
<b>Densità' ( g/cm<sup>3</sup> )</b>	: 0
<b>Solubilità</b>	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
<b>Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di autoinfiammabilità</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: < 30 SECS (ISO 6MM)
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.
<b>proprietà comburenti</b>	: Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio (vedi sezione 7). Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
xilene	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	5000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>1.7 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	4.3 g/kg	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50 Cutaneo	Coniglio	>5 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	8532 mg/kg	-
acetato di n-butile	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6867 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	2000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	10.768 g/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	3.48 g/kg	-
1,2,4-trimetilbenzene	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	18000 mg/m3	4 ore
etilbenzene	DL50 Orale	Ratto	5 g/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	4000 ppm	4 ore
2-butossietil acetato	DL50 Cutaneo	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	3.5 g/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	1.48 g/kg	-
mesitilene	DL50 Orale	Ratto	1.6 g/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	24000 mg/m3	4 ore
cumene	DL50 Orale	Ratto	5000 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	39000 mg/m3	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	12.3 g/kg	-
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), α-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]-ω-hydroxy-	DL50 Orale	Ratto	1400 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	5800 mg/m3	4 ore
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	DL50 Orale	Ratto	3.125 g/kg	-
propilbenzene	DL50 Orale	Ratto	6040 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Irritazione/Corrosione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Sensibilizzante

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità per l'apparato riproduttivo

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Informazioni sulle vie di esposizione più probabili

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Inalazione** : Nocivo per inalazione.

**Ingestione** : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

**Contatto con la pelle** : Nocivo a contatto con la pelle. Irritante per la pelle.

**Contatto con gli occhi** : Può causare irritazione agli occhi.

### Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Inalazione** : Nessun dato specifico.

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziati effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziati effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziati effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziati effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso. Il preparato soddisfa i requisiti previsti dalla direttiva 1999/45/CE relativa ai preparati pericolosi ed è assegnato alla classe di tossicità contemplata. Per ulteriori dettagli, consultare le sezioni 3 e 15.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica e assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene Poly(oxy-1,2-ethanediyl),  $\alpha$ -[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]- $\omega$ -hydroxy-, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), Poly(oxy-1,2-ethanediyl),  $\alpha$ -[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]- $\omega$ -[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropoxy]-. Può provocare una reazione allergica.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
xilene	Acuto CL50 8500 ug/L Acqua di mare Acuto CL50 3300 a 4093 ug/L Acqua fresca	Crostacei - Palaemonetes pugio Pesce - Oncorhynchus mykiss - 0.6 g	48 ore 96 ore
acetato di 1-metil-2-metossietile	Acuto CL50 161 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore
acetato di n-butile	Acuto CL50 32000 ug/L Acqua di mare Acuto CL50 18000 a 19000 ug/L Acqua fresca	Crostacei - Artemia salina - Nauplii Pesce - Pimephales promelas - 31 a 32 giorni - 21.6 mm - 0.175 g	48 ore 96 ore

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

1,2,4-trimetilbenzene	Acuto CL50 17000 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Cancer magister - Zoea	48 ore
etilbenzene	Acuto CL50 7720 a 8280 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - 34 giorni	96 ore
	Acuto EC50 2930 a 4400 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonate - <=24 ore	48 ore
	Acuto CL50 >5200 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia - <24 ore	48 ore
mesitilene	Acuto CL50 4200 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Cronico NOEC 6800 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - <=24 ore	48 ore
	Cronico NOEC 3300 ug/L Acqua di mare	Pesce - Menidia menidia	96 ore
cumene	Acuto CL50 13000 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Cancer magister - Zoea	48 ore
	Acuto CL50 12520 a 15050 ug/L Acqua fresca	Pesce - Carassius auratus - 1 a 1.5 anni - 13 a 20 cm - 20 a 80 g	96 ore
	Acuto EC50 7400 a 11290 ug/L Acqua fresca	Crostacei - Artemia sp. - Nauplii	48 ore
propilbenzene	Acuto EC50 10600 a 14100 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonate - <=24 ore	48 ore
	Acuto CL50 2700 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto CL50 1550 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Imballo**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	1263	1263	1263	1263
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	PITTURE	PITTURE	PITTURE	PITTURE
<b>14.3 Classi di pericolo per il trasporto</b>	3	3	3	3
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.

**Informazioni supplementari**

**ADR Viscosità Osservazioni** : Non disponibile.

**ADR Codice restrizioni su trasporto in galleria** : (D/E)

**14.7 Trasporto di merce sfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** : Non disponibile.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

**Altre norme UE****Norme nazionali****Riferimenti**

: Norme nazionali su classificazione ed etichettatura di sostanze e preparati/miscele  
Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 sulla classificazione, imballaggio e  
etichettatura dei preparati pericolosi ; Decreto Legislativo 3 febbraio 1997, n.52 e  
Decreto Ministero Sanità 28 Aprile 1997 sulla classificazione , imballaggio ee  
etichettatura delle sostanze pericolose.;Tabella delle classificazioni ed etichettature  
armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del  
Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla  
classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele  
(CLP) e successive modificazioni e integrazioni.

Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze :  
(per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)

- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0

Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune  
impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del  
regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno  
inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze  
sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le  
eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di  
classificazione.;Normativa Seveso - DLG 334 del 17 agosto 1999 e successive  
modificazioni e integrazioni

Per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 intitolato  
"Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti  
rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e successive modificazioni  
e integrazioni, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto  
riportata in questa scheda.;Normativa Acqua

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed  
integrazioni.;Normativa Rifiuti

Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni  
ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei  
Rifiuti (CER).;Normativa Aria

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed  
integrazioni.;Altre normative

Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono,  
quando applicabili, le seguenti:

- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della  
sicurezza nei luoghi di lavoro.

- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.;Si faccia inoltre  
riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

<b>Codice</b> : A-O500003-MF	<b>Data di edizione/Data di revisione</b>	: 2/6/2011.
------------------------------	---	-------------

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 3, H226  
 Skin Irrit. 2, H315  
 Aquatic Chronic 3, H412

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H331 Tossico se inalato.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H336i Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]** :

- Acute Tox. 3, H331 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 3
- Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4
- Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4
- Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO CRONICO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 2, H411 PERICOLO CRONICO - Categoria 2
- Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO CRONICO - Categoria 3
- Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
- Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
- Flam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
- Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
- Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
- Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
- STOT SE 3, H335 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie] - Categoria 3
- STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3
- STOT SE 3, H336i TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Categoria 3

**Testi integrali delle Frasi R abbreviate** : R11- Facilmente infiammabile.  
R10- Infiammabile.  
R20- Nocivo per inalazione.  
R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.  
R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  
R37- Irritante per le vie respiratorie.  
R38- Irritante per la pelle.  
R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]** : F - Facilmente infiammabile  
Xn - Nocivo  
Xi - Irritante  
N - Pericoloso per l'ambiente

**Storia**

**Data di edizione/ Data di revisione** : 2/6/2011.

**Data dell'edizione precedente** : 11/30/2010.

**Preparato da** : EHS

**Versione** : 2.02

**Esonero alle responsabilità**

*Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze scientifiche e tecniche e si riferiscono al prodotto al momento della fornitura da parte di PPG. Lo scopo di queste informazioni è di richiamare l'attenzione sugli aspetti relativi a salute e sicurezza dei prodotti forniti da PPG e di raccomandare misure precauzionali per l'immagazzinamento e la manipolazione dei prodotti. Nessuna garanzia è fornita in merito alle proprietà del prodotto stesso. Nessuna responsabilità (fatto salvo i casi di dolo o la colpa grave) sarà assunta da PPG per la mancata osservazione delle misure precauzionali indicate in questa scheda e per l'utilizzo non appropriato del prodotto. E' inoltre responsabilità dell'utilizzatore di prendere tutte le misure necessarie per conformarsi a tutte le normative applicabili, ivi incluse le normative nazionali e della Unione Europea.*